



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 65 del 09/02/2010

Del Registro Generale n. 296 del 5 MAR. 2010

OGGETTO: SOCIETA' IN HOUSE CAPACCIO PAESTUM SRL.

- LEGGE 113/92 E L.R. 14/92 "UN ALBERO PER OGNI NATO..."
- SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E MESSA A DIMORA PIANTE.
- AFFIDAMENTO SERVIZIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto la deliberazione di G.C. n. 471 del 28/12/2009 di proroga dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/03/2010.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

Premesso

- Che Il Parlamento Italiano, nell'anno 1992, approvò la legge N° 113, conosciuta come Legge Rutelli e poi come "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica"

- Che la Regione Campania con la Legge 28 dicembre 1992 n. 14, tabiliva anch'essa "l'obbligo per i Comuni di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato e/o minore adottato" disciplinando la tipologia delle essenze da destinare alle finalità della L. n.113/92.

- Che il Comune di Capaccio, al fine di far conoscere le finalità delle leggi di riferimento, sensibilizzare e incentivare il rispetto per l'ambiente, dopo la campagna di informazione rivolta alle famiglie dei bambini nati dall'anno 1992 all'anno 1997, nel mese di Maggio 2004, ha proceduto alla messa a dimora delle piante in varie zone verdi del territorio comunale, complete di cartellini plastificati e personalizzati.

- Che con nota prot. n. 51033 del 22/12/09, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Settore Forestale Caccia e Pesca in Napoli, si comunicava che le attività relative alle leggi in argomento per i bambini nati negli anni 1998, 1999 e 2000, erano state programmate nel periodo aprile - maggio 2010.

- Che per i bambini nati negli anni 1998, 1999 e 2000, l'amministrazione del Comune di Capaccio, con delibera di G.C. n. 456 del 28/12/2009, ha espresso, quale atto di indirizzo, la volontà di individuare sul territorio comunale nuove aree verdi da destinare all'alberatura, per la messa a dimora delle piante ed alle relative cure colturali successive, in osservanza alle leggi di riferimento.

- Che con nota prot. n. 2472 del 20/01/10, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Settore Forestale Caccia e Pesca in Napoli, per la realizzazione delle attività ideate per i bambini nati e/o adottati negli anni 1998, 1999 e 2000, si chiedeva l'autorizzazione ad utilizzare le somme erogate dal settore in indirizzo e non utilizzate dall'Ente, per l'importo totale di € 4.789,50 di cui € 1.947,50 per i bambini nati nell'anno 1999 e di € 2.842,00 per i bambini nati nell'anno 2000.

- Che la Regione Campania, con nota n. 2010-0067047 del 26/01/2010, autorizzava il Comune di Capaccio ad utilizzare i fondi relativi agli anni 1998, 1999 e 2000 e a relazionare sulle attività svolte entro e non oltre il 15 febbraio 2010.

- Che per le attività da farsi, a seguito di ricognizione effettuata sul territorio comunale, sono state individuate le seguenti aree verdi, che ben si prestano alla messa a dimora delle essenze arboree : area verde Piazza Monastero in Capaccio Capoluogo, Area parcheggio in Capaccio Capoluogo, Area verde attrezzata "la Collietta" di Capaccio Scalo, Area verde, Villa Comunale di Torre di Paestum, Area verde Via Magna Grecia di Capaccio Scalo, Area verde attrezzata esistente in Località Gromola, Area verde esistente in Località Spinazzo, Area verde esistente in Località Ponte Barizzo, Area verde esistente in Località Scigliati, Area verde esistente in Località Licinella (Parco dei Tigli e campo di bocce), Area verde esistente in località Rettifilo (parco giochi), e negli spazi verdi esistenti nei vari plessi scolastici adatti ad accogliere le piantagioni arboree.

- Che con atto di giunta n. 38 del 01/02/2010, nel procedere all'approvazione delle aree verdi destinate all'alberatura, in quanto rispondenti alle esigenze e alle aspettative, l'amministrazione comunale, ha preso atto della manifestazione di disponibilità a partecipare alle varie fasi dell'iniziativa in questione, della locale Associazione Legambiente Circolo "Freewheeling Capaccio-Paestum", e della Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, incaricando, il Responsabile del Settore I, il Responsabile del Settore II e il Responsabile del Settore IV, ad ognuno per le proprie competenze, la definizione di ogni elemento di dettaglio ed in particolare la programmazione e la progettazione degli interventi da farsi.

- Che al fine di dare seguito alla nota n. 2010-0067047 del 26/01/2010, con la quale la Regione Campania comunicava che era stato fissato per il 15 febbraio 2010, il termine ultimo per inviare la relazione dettagliata sulle iniziative realizzate, il Comune di Capaccio, in collaborazione con l'Associazione Legambiente Circolo Freewheeling Capaccio-Paestum, al fine di far conoscere le finalità delle leggi di riferimento, sensibilizzare e incentivare il rispetto per l'ambiente, ha predisposto una campagna di informazione rivolta alle famiglie dei bambini nati nell'anno 1998, 1999 e 2000.

- Considerando che la fascia di età dei bambini nati negli anni di riferimento, frequentano la scuola elementare e la scuola media, il Sindaco, con propria nota prot. n. 3545 del 27/01/10, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico "Costabile Carducci" di Capaccio Capoluogo, al Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico "Zanotti Bianco" di Capaccio Scalo, alla Direzione Didattica 1° Circolo di Capaccio Capoluogo e

alla Direzione Didattica Statale 2° Circolo di Capaccio Scalo, chiedeva di autorizzare i volontari di Legambiente, a distribuire nei plessi scolastici interessati il materiale informativo per l'iniziativa in argomento, da realizzarsi nel periodo 03 - 12 febbraio 2010.

- Che per l'acquisizione delle piante da mettere a dimora, questo servizio, con nota prot. n. 51247 del 23/12/09, indirizzata alla Giunta Regionale della Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, per ottemperare alle leggi di riferimento, chiedeva l'assegnazione delle piantine da mettere a dimora.

- Che la Giunta Regionale della Campania, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, con nota n. 2010.0023367 del 12/01/2010, comunicava l'assegnazione delle seguenti essenze arboree:

tipo	Mirto comune FT	Sughera FT	Pittosforo FT	Pino Domestico FT	Totale piante assegnate
n°	30	20	50	20	120

- Che nel ritenere insufficienti il numero delle piante assegnate dallo S.T.P.F. di Salerno, in quanto i bambini nati o adottati e regolarmente registrati dall'anno 1998 all'anno 2000, risultano essere 651, con prot. n. 1658 del 14/01/2010, è stata chiesto al Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - Gestione Azienda Agricola Sperimentale IMPROSTA, con sede in Eboli (SA), la concessione a titolo gratuito di un congruo numero di piante di media grandezza, da mettere a dimora esclusivamente negli spazi verdi comunali.

- Che l'Azienda Agricola Sperimentale IMPROSTA, con sede in Eboli (SA), per le attività da farsi, assegnava al Comune di Capaccio le sottoelencate piante in vaso.

tipo	frassino augustifoglie	olmo campestre	alloro	mirto	fico bianco Cilento	agrifoglio	tamarice
n°	48	96	96	80	20	24	24

tipo	carrubo	callistemon	cicas	olive miste	biancolilla	tenacelle	ortolana
n°	10	10	3	10	11	12	20

Totale piante assegnate	464
-------------------------	-----

- Che per quanto sopra, in ottemperanza alle leggi in oggetto indicate, avendo programmato nel periodo 03 - 12 febbraio pv., le attività di messa a dimora delle piante disponibili, con nota prot. n. 3851 del 28/01/2010 è stato chiesto alla Soc. in house Capaccio Paestum srl con sede in Capaccio Scalo, la disponibilità a collaborare alla fase operativa nell'ambito delle attività da svolgere, procedendo a ritirare presso il Vivaio di Foce Sele le piante assegnateci dalla Regione Campania, a ritirare presso la Società Regionale IMPROSTA con sede in Eboli S.S. 18 Tirrenia Inferiore Km. 79+800, le piantine concesse a titolo gratuito al Comune di Capaccio e la disponibilità di proprio personale dipendente nel periodo indicato in premessa, necessario per le operazioni di preparazione del terreno e piantumazione delle essenze arboree in questione.

- Che la Soc. in house Capaccio Paestum srl con sede in Capaccio Scalo, nel rendersi disponibile a collaborare all'iniziativa in argomento, con propria nota prot. n. 77 del 01/02/2010, per le operazioni di ritiro e trasporto delle piante con automezzo cassonato, assistenza per circa tre ore/die di n. 2 operatori per le attività di piantumazione delle essenze arboree, ha proposto un costo totale di € 1.561,20 IVA inclusa.

- Che per il pagamento della spesa, si farà fronte con l'impegno n. 7589 del 31/12/2009 per l'importo di € 3.682,85 sull'intervento n. 1090602.11 e con l'impegno n. 3366 del 31/12/2006 per l'importo di € 2.842,00 sull'intervento n. 1090602.11;

- Che il materiale de quo per la buona riuscita dell'iniziativa in argomento risulta indispensabile.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

“Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.”;

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*”;

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1. *“11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;*

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

- Visto gli summenzionati.

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

- Visti il regolamento comunale di contabilità.

- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di affidare – come affida nella facoltà concessa dall'art. 125, comma 11, del codice dei contratti, alla Soc. in house Capaccio Paestum srl con sede in Capaccio Scalo, le operazioni di ritiro e trasporto delle piante assegnateci dalla Regione Campania -Vivaio forestale di Foce Sele, delle piante concesse a titolo gratuito al Comune di Capaccio dalla Società Regionale IMPROSTA con sede in Eboli S.S. 18 Tirrenia Inferiore Km. 79+800, e l'assistenza per circa tre ore/die di n. 2 operatori per le attività di piantumazione delle piante nelle aree verdi in ottemperanza alla Legge 113/92 e L. R. 14/92, per l'importo di € 1.561,20 IVA inclusa come per legge;
3. di utilizzare i seguenti impegni di spesa assunti sull'intervento n. 1090602 capitolo 11:
 - Impegno di spesa n. 7589 del 31/12/2009 per l'importo di € 3.682,85 sull'intervento n. 1090602.11 - Bilancio Esercizio Finanziario 2010 in corso di formazione R.P. 1999;
 - Impegno di spesa n. 3366 del 31/12/2006 per l'importo di € 2.842,00 sull'intervento n. 1090602.11 - Bilancio Esercizio Finanziario 2010 in corso di formazione R.P. 2006;
4. Di dare atto che la liquidazione della fornitura affidata dovrà essere effettuata inderogabilmente entro 60 giorni dalla presentazione di fattura.
5. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli



A/R



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 02.03.2010

prot. 9444

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 5 MAR. 2010 al _____

IL RESPONSABILE
